

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020

ATTIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Software	508	254
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Fabbricati	543.000	543.000
Computer portatile	<u>-</u>	<u>1.013</u>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Titoli di Stato a breve termine	<u>253.763</u>	<u>243.011</u>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>797.270</u>	<u>787.278</u>
 ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	<u>29.187</u>	<u>53.054</u>
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<u>29.187</u>	<u>53.054</u>
 RATEI E RISCONTI ATTIVI	 68	 97
 TOTALE ATTIVO	 <u><u>826.525</u></u>	 <u><u>840.430</u></u>

PASSIVO

	31 dicembre 2019	31 dicembre 2020
PATRIMONIO NETTO		
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>		
Conferimento iniziale	213.000	213.000
A seguito atto del 11/4/2008	<u>40.000</u>	<u>40.000</u>
<i>Patrimonio vincolato</i>	222.682	211.870
<i>Patrimonio libero</i>		
Risultato disponibile esercizio precedente	35.786	335.416
Risultato gestionale esercizio in corso	<u>299.630</u>	<u>23.242</u>
TOTALE PATRIMONIO NETTO	<u>811.098</u>	<u>823.527</u>
 FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Fondo spese future fabbricato	14.007	15.000
 DEBITI		
Ritenute d'acconto da pagare	371	610
IRES saldo 2020		1.292
Cauzione inquilino	<u>1.050</u>	<u>1.902</u>
	1.421	1.902
 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
 TOTALE PASSIVO	 <u><u>826.525</u></u>	 <u><u>840.430</u></u>

Rendiconto gestionale al 31 dicembre 2020

ONERI	2019	2020	PROVENTI E RICAVI	2019	2020
<u>Oneri da attività tipiche</u>			<u>Proventi e ricavi da attività tipiche</u>	-	-
Centro assistenza diurna Dar Es Salaam	18.000	10.000			
Dispensario medico Arua/Comboni Sisters	25.000	16.935	<u>Proventi da raccolta fondi</u>		
Ospedale Neisu - Congo	10.000	10.000	Offerte in contanti	11.761	300
Corso infermieristico Ospedale Lui Sud Sudan (5 per mille)	62.453	40.666	Offerte con bonifico o assegno	76.192	55.748
Centro nutrizionale Ngome (Tanzania)	12.620	10.000	Offerte bollettino postale	7.685	4.660
Cura malnutrizione Sokponta – Benin	10.000	9.000	Contributi enti pubblici	250	
Erogazione Amici dell'Ospedale COVID-19		500	5 per mille	30.018	60.314
	138.073	97.101	Eredità e lasciti	330.000	
			Offerte Facebook	472	868
<u>Oneri promozionali e di raccolta fondi</u>			Offerte Paypal	1.128	3.040
Manifestazioni per raccolta fondi	6.056			457.506	124.930
Bochure 5 per mille, stampati, DVD e vari	1.879	2.508	<u>Proventi e ricavi da attività accessorie</u>	-	-
	7.934	2.508	<u>Proventi finanziari e patrimoniali</u>		
			Ricavi per affitti	12.698	22.834
<u>Oneri da attività accessorie</u>	-	-	Proventi di titoli netti	-268	-223
<u>Oneri finanziari e patrimoniali</u>			Interessi attivi c/c	3	
Imposte e tasse	5.036	7.705		12.433	22.611
Professionisti per eredità	3.635		TOTALE PROVENTI E RICAVI	469.939	147.541
Accantonamento spese future fabbricato	2.000	1.603			
Spese condominiali	372	4.216	RISULTATO GESTIONALE	299.630	23.242
Spese bancarie, ritenute e bolli	433	349			
	11.476	13.873	TOTALE A PAREGGIO	170.308	124.300
<u>Oneri di supporto generale</u>					
Spese professionali di supporto	10.996	10.005			
Spese servizio internet e sito web	1.576	117			
Ammortamento software	254	591			
Spese amministrative varie		104			
	12.825	10.817			
TOTALE ONERI	170.308	124.300			

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

Nota integrativa al 31 dicembre 2020

Premessa

Il rendiconto di gestione della Fondazione Maria Bonino Onlus e il relativo Stato patrimoniale al 31/12/2020 sono stati sottoposti a revisione dal Collegio dei Revisori dei Conti, che ha rilasciato apposita attestazione.

Esenzioni fiscali e deducibilità delle donazioni

La Fondazione Maria Bonino Onlus è una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ai sensi del D.L. 460/1997. Essa non svolge alcuna attività commerciale.

Le donazioni ricevute godono di alcuni benefici fiscali:

Nel caso delle persone fisiche è possibile optare tra:

- Deduzione dell'importo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di euro 70.000 annui
- Detrazione dall'Irpef nella misura del 26% calcolata sul limite massimo di euro 30.000 per un risparmio fino a euro 7.800.

Nel caso delle persone giuridiche si può optare tra:

- Deduzione per un importo non superiore a euro 30.000 o al 2% del reddito d'impresa dichiarato.

Criteri di formazione

Nella redazione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2020, del Rendiconto Gestionale al 31/12/2020 e della presente nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel "Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende *non profit*", nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. I criteri seguiti solo in parte possono essere mutuati dagli analoghi criteri previsti dal Codice Civile per le società *profit*. Indubbiamente cambia l'ottica dell'informazione, in quanto, rispetto alle imprese commerciali, non vi è necessità di informare i portatori di capitali, ma si pone il problema di informare correttamente altri portatori di interesse, non sempre presenti nel mondo *profit*, quali i donatori, i fruitori dei servizi, e anche il pubblico dei potenziali utilizzatori dell'attività dell'ente.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri

eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Eventuali singole deroghe a tale principio, motivate dall'esigenza di meglio rispecchiare la peculiarità della natura delle attività della Fondazione, vengono motivate negli appositi paragrafi della presente nota.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti.

Fabbricati

Trattasi dei seguenti immobili:

1. alloggio facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein angolo Via Antica Zecca. L'immobile è stato inserito nello stato patrimoniale per 213.000 sulla base di una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006.
2. alloggio con box in Piazza Montanari n.152 a Torino proveniente dalla successione della signora Silvia Bonino, deceduta il 2/11/2018, inserito nello stato patrimoniale per €250.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.
3. negozio in Via Vespucci n.154 a Torino, proveniente sempre dalla successione della signora Silvia Bonino, pervenuto alla Fondazione a seguito di riunione di usufrutto in morte dell'usufruttuario signor Sandro Bonino, deceduto il 9/10/2019, inserito nello stato patrimoniale per €80.000 sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino.

Le unità immobiliari di proprietà sono libere da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

Immobilizzazioni immateriali

Trattasi del software indispensabile per la gestione del sito internet e dell'archivio della Fondazione. L'ammortamento è effettuato in 5 anni.

Beni ammortizzabili

Trattasi di n.2 computer portatili utilizzati per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione e ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate in un'ottica di medio termine, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*.

Depositi bancari e postali

I conti correnti bancari, postali, Paypal e Facebook sono stati valorizzati al 31/12/2020 sulla base degli estratti conto inviati dai singoli istituti.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, secondo il criterio della competenza economico-temporale. Nei ratei attivi è stata inserita la quota di competenza al 31/12/2020 sulle cedole dei titoli in portafoglio.

Patrimonio netto

Anche negli enti non profit non vengono meno le tradizionali funzioni del patrimonio come riserva di risorse, volta a garantire la continuità della gestione e a tutelare gli interessi di terzi creditori. Tali finalità, però, rivestono minore importanza rispetto alla necessità che i fondi siano destinati al raggiungimento degli scopi ideali dell'ente, tanto più in quanto negli stessi, a differenza che nelle imprese commerciali, è

generalmente di scarso rilievo, se non inesistente, la possibilità di autofinanziamento attraverso i ricavi per la cessione di beni e servizi. Sia gli incrementi che gli utilizzi del patrimonio netto vengono seguiti attraverso il transito al Rendiconto Gestionale di tutte le operazioni riguardanti il ricevimento dei fondi e l'accantonamento al fondo patrimoniale di scopo. Tale impostazione è quella che meglio si adatta ai contributi ordinari ricevuti da terzi senza vincoli e a titolo di liberalità. L'imputazione diretta al fondo patrimonio netto è, invece, necessaria nel caso di donazioni di fondi vincolati o di donazioni di fondi patrimoniali rilevanti non iscrivibili fra quelli denominati di raccolta fondi, quali ad esempio il Fondo "Liliana Pomi". Analogamente transitano direttamente ad incremento del "Fondo Pomi" gli utili e le cedole sui titoli sottostanti e sono state detratte le erogazioni a valere sul "Fondo Pomi".

Fondi rischi ed oneri

Per tener conto delle possibili spese future di manutenzione straordinaria sull'immobile, il Consiglio, per non dover utilizzare in tal caso le offerte incassate nell'anno, ha stabilito di accantonare annualmente un importo sino a un massimo di €30.000, incrementato a seguito dell'incremento del patrimonio immobiliare, ritenuto congruo per coprire la quota massima presumibile a carico del proprietario.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono rappresentati dalla cauzione dell'inquilino dell'immobile di Aosta e da una ritenuta d'acconto da pagare su una parcella di un professionista.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. I ricavi per affitti vengono iscritti al momento dell'incasso.

Competenza dei costi

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza.

Erogazioni

Le erogazioni vengono contabilizzate per cassa, e cioè alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio vengono inserite in un apposito Fondo vincolato del Patrimonio netto, qualora esso sia capiente. In caso di mancata capienza, gli amministratori vincoleranno analoghe parti dell'utile di esercizio.

Titoli di Stato

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
253.763	243.011	(10.752)

La variazione dell'esercizio si riferisce sino a €10.071 alla cessione di CCT e per €681 all'applicazione dello scarto di negoziazione. Trattasi dei seguenti CCT:

CCTEU 15/6/2022 TV valore nominale €190.000, costo di acquisto €192.832;

CCTEU 15/2/2024 TV valore nominale €52.000, costo di acquisto €52.158.

Come detto in precedenza, poiché non si prevede un rapido smobilizzo dei titoli, essi sono iscritti in bilancio al loro valore di acquisto, rettificato dallo scarto di negoziazione, imputato *pro rata temporis*, nonostante il valore di mercato al 31/12/2020 sia pari a €244.069.

Depositi bancari e postali e cassa

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Biverbanca c/c	24.346	19.484	(4.862)
Banca Sella c/c	--	28.025	28.025
Deposito Paypal	--	1.138	1.138
C/c postale	4.841	4.406	(435)
	29.187	53.054	23.867

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

A) Patrimonio netto

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Fondo di dotazione	253.000			253.000
Fondo Liliana Pomi	222.682		(10.812)	211.870
Patrimonio libero	335.416	23.242		358.658
	811.098	23.242	(10.812)	823.527

Il fondo di dotazione rispecchia il conferimento iniziale dell'immobile di Aosta nel patrimonio della Fondazione e l'ulteriore destinazione di €40.000, sostanzialmente costituiti da tutte le offerte pervenute in nome della defunta Maria Bonino sino alla data di costituzione della Fondazione, deliberata nel corso dell'atto integrativo del 11/4/2008.

Il Fondo Liliana Pomi è stato costituito a fronte di un lascito da parte della dottoressa Liliana Pomi, allo scopo di vincolare le somme ricevute al finanziamento nei prossimi anni di progetti di "formazione". Nel corso dell'esercizio il fondo è stato decrementato a seguito delle seguenti erogazioni:

Descrizione	Erogazioni 2020
Borsa di Studio Betty Figus (4/5/2020)	2.747
Utilizzo per Arua (01/12/2020)	5.065
Borsa di studio Koussi Armand Kapko (31/12/2020)	3.000
	10.812

Il patrimonio libero è interamente formato dai risultati gestionali dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Offerte in contanti	11.761	300	(11.461)
Offerte con bonifico o assegno	76.192	55.748	(20.444)
Offerte bollettino postale	7.685	4.660	(3.025)
Contributi enti pubblici	250		(250)
5 per mille	30.018	60.314	30.296
Eredità sig.ra Silvia Bonino	330.000		(330.000)
Offerte Paypal	1.128	3.040	1.912
Offerte Facebook	472	868	396
	457.506	124.930	(332.576)

Per una più precisa suddivisione e analisi delle donazioni incassate, si rimanda alle Relazione di missione. Alcune donazioni riportano indicazioni specifiche in merito alla destinazione delle somme. Il Consiglio Direttivo esamina pertanto tutte le offerte incassate e, nel deliberare la destinazione delle offerte ricevute, tiene conto delle indicazioni espresse dai singoli donatori.

5 per mille (art.1, comma 337, lett. A, della Legge n.266 del 2005)

Nel 2020 sono state incassati €30.684 relativi al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2017 – modello UNICO 2018 ed €29.630 relativi al riversamento riveniente dalle dichiarazioni fiscali sui redditi 2018 – modello UNICO 2019.

I contributi incassati a titolo di 5 per mille sui redditi 2017 sono stati destinati al Progetto triennale (terza annualità) del corso per la formazione di personale infermieristico (n.20 soggetti) nel settore materno-infantile presso l’Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East (Sud Sudan), centro sanitario per un comprensorio di oltre 170.000 persone. L’erogazione del contributo è avvenuta il 31/8/2020.

In data 20/1/2020 era stato versato anche un importo di €9.982 a valere sulla seconda annualità, non coperto dal ricavato del 5 per mille, per cui il contributo complessivo versato quale seconda annualità del progetto è stato pari a €40.000.

Nel corso di un incontro nel mese di luglio sono emerse molte difficoltà nello svolgimento e nella continuazione del corso che, partito con un anno di ritardo, si è praticamente arenato al termine del primo anno perché soltanto 12 degli studenti che lo frequentavano sono risultati idonei a proseguire; sono venuti così a mancare i presupposti per la prosecuzione del corso e ci siamo accordati con CUAMM per concludere il nostro impegno finanziario sostituendo però i progetti da sostenere. A tale fine in un incontro appositamente organizzato a Padova nella sede del CUAMM sono state delineate le seguenti proposte:

1. La riabilitazione del Centro di Salute di Maper in Sud Sudan;
2. Formazione di medici specializzandi negli ospedali di Iringa e Tosamaganga (Tanzania).

Il Consiglio Direttivo della Fondazione – dopo averle attentamente esaminate in due successive riunioni – ha deliberato l’accettazione di queste due proposte che hanno comportato una modifica alla destinazione dei fondi del 5 per mille già erogati.

In data 12/02/2021 il Consiglio Direttivo ha deliberato di destinare per il progetto di lotta alla malnutrizione condotta presso l’Ospedale di Sokponta in Benin, in collaborazione con l’Abbraccio Onlus, la somma relativa al contributo incassato nel 2020 in relazione all’anno di reddito 2018. L’importo di €29.629,60 è stato quindi versato in data 8/2/2021 (€10.000) e 10/05/2021 (€19.629,60).

Oneri da attività tipiche

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
138.073	97.101	(40.972)

Per un approfondito commento delle singole attività, si rimanda alle Relazione di missione. Si tenga presente che nel corso del 2020 sono stati erogati ulteriori €10.812 a valere sul Fondo Pomi, per cui l’importo complessivamente erogato nel corso dell’esercizio è risultato pari a €107.913.

Oneri promozionali e di raccolta fondi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.934	2.508	5.426

Comprendono tutte le spese sostenute direttamente per la raccolta fondi, quali l'organizzazione di manifestazioni per autofinanziamento e la stampa delle *brochures* e spese postali e francobolli.

Proventi finanziari e patrimoniali

Descrizione	31/12/2019	31/12/2020	Variazioni
Ricavi per affitti	12.698	22.834	10.136
Proventi di titoli netti	-268	-223	45
Interessi attivi bancari e postali	3		(3)
	12.433	22.611	10.178

I Ricavi per affitti si sono incrementati in quanto – oltre all'affitto annuo per l'immobile di Aosta – sono entrati in corso d'esercizio anche i proventi per le locazioni dei due immobili di Torino.

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi di conto corrente e dalla perdita sulla compravendita di titoli, nonché dalle cedole maturate, in relazione ai titoli investiti in eccedenza rispetto a quelli attribuibili al Fondo Pomi.

Oneri finanziari e patrimoniali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
11.476	13.873	3.457

Gli oneri finanziari comprendono le spese bancarie, le ritenute e i bolli, sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri patrimoniali comprendono IMU, in crescita a seguito dell'eredità immobiliare, TASI, IRES, spese per la registrazione del contratto di affitto e spese condominiali, oltre ai proventi dei professionisti che hanno curato la successione e il conseguente successivo affitto degli immobili.

Sono inoltre stati accantonati €1.603 al Fondo spese future fabbricati, che dovrà essere incrementato a seguito del corrispondente incremento del patrimonio immobiliare.

Oneri di supporto generale (oneri di struttura)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
12.825	10.817	(2.008)

L'importo si riferisce quasi esclusivamente alle spese del professionista cui è stato affidato il compito di affiancare gli organi della Fondazione nelle attività informative, promozionali e di raccolta fondi.

Non sussistono utenze, mentre è stato stipulato un contratto per la manutenzione periodica del sito internet.

Personale dipendente

La Fondazione non si avvale di personale dipendente.

Copertura dei costi della Fondazione

I costi complessivi della Fondazione (promozionali e raccolta fondi, patrimoniali e finanziari, di struttura) sono pari a €27.199. Poiché i proventi propri sono pari a

€22.611 (con una differenza di €4.588), la Fondazione può distribuire per i progetti oltre il 96% delle somme incassate (al netto degli incassi da eredità e lasciti).

Manifestazioni e attività di *fund raising*

Nel corso del 2020 la Fondazione non ha posto in essere specifiche iniziative di *fund raising*, anche in considerazione dell'emergenza pandemica COVID19 tuttora in corso.

La Fondazione risulta iscritta anche nel corso dell'anno 2020 nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge n.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Conclusioni

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la presente Nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Maria Bonino Onlus nonché il risultato gestionale dell'esercizio e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

In nome e per conto del Consiglio Direttivo
Il Presidente
PAOLO BONINO

FONDAZIONE MARIA BONINO ONLUS

Sede in Via Maria Bonino 12 – Borgata Gallo – Camandona (BI)

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti Sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

Signori Soci,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della Fondazione.
- Abbiamo verificato le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo, per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti dell'ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, redatto dal Presidente della Fondazione, è stato regolarmente comunicato al Collegio dei Revisori dei Conti nei termini previsti, unitamente alla Relazione di missione.

Dati di bilancio

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti dati:

	31/12/2019	31/12/2020
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	1.015	--
Fabbricati	543.000	543.000
Altre immobilizzazioni materiali	--	1.013
Titoli di Stato a Breve Termine	253.763	243.011
Depositi bancari e postali	29.187	53.054
Ratei attivi	68	97
TOTALE ATTIVO	826.525	840.430
PASSIVO		
Patrimonio netto	811.098	823.527
Fondi rischi e oneri	14.007	15.000
Cauzioni	1.421	1.902
TOTALE PASSIVO	826.525	840.430

Il Rendiconto di gestione può essere così sintetizzato:

ONERI	2019	2020	PROVENTI E RICAVI	2019	2018
Oneri da attività tipiche	138.073	97.101	Proventi da raccolta fondi	457.506	124.930
Oneri promozionali e di raccolta fondi	7.934	2.508	Proventi finanziari e patrimoniali	12.432	22.611
Oneri finanziari e patrimoniali	11.476	13.873	TOTALE PROVENTI E RICAVI	469.939	147.541
Oneri di supporto generale	12.825	10.817	RISULTATO GESTIONALE	299.630	23.242
TOTALE ONERI	170.308	124.300	TOTALE A PAREGGIO	170.308	124.300

Principi di comportamento

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo contenute nel documento *“Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Principi di redazione del bilancio

Per la redazione del bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, sono state seguite le norme di cui agli artt. 2423 c.c. e segg., introdotte dal Decreto Legislativo n. 127 del 9/4/1991 e con Decreto Legislativo n. 460 del 4/12/1997.

In particolare si rileva che:

1. Nella redazione dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della nota integrativa sono stati seguiti i criteri e gli schemi di bilancio previsti dall'Agenzia delle Onlus nell'atto di indirizzo approvato il 11/2/2009, nonché nel *“Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit”*, nella versione attualmente operativa del luglio 2002, predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.
2. Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c., e in particolare:
 - La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.
 - L'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
 - La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Fabbricati

Il patrimonio iniziale della Fondazione è rappresentato da un alloggio sito in Comune di Aosta. Il valore di iscrizione in bilancio è desunto da una perizia tecnico-estimativa redatta dall'arch. Massimo Mirabello di Aosta e asseverata in data 13/2/2006.

Nel corso del 2019 sono stati inoltre iscritti in bilancio due fabbricati, il primo dei quali, proveniente dalla successione della signora Silvia Bonino, deceduta il 2/11/2018, è un alloggio con box in Piazza Montanari n.152 a Torino.

Il secondo fabbricato, proveniente sempre dalla successione della signora Silvia Bonino, pervenuto alla

Fondazione a seguito di riunione di usufrutto in morte dell'usufruttuario signor Sandro Bonino, deceduto il 9/10/2019, è un negozio in Via Vespucci n.154 a Torino.

Entrambi gli immobili sono stati inseriti nello stato patrimoniale sulla base di una valutazione immobiliare predisposta dalla società REMAX di Torino. L'alloggio è stato quindi inserito nello stato patrimoniale per €250.000, il negozio per €80.000.

Le unità immobiliari sono libere da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso. E' stato istituito un apposito fondo per far fronte a eventuali spese di manutenzione futura. Pur non essendo tali spese ad oggi certe e determinabili, né nell'*an* né nel *quantum*, il Collegio ritiene corretto tale accantonamento, in quanto finalizzato a non ridurre la possibilità di destinare agli scopi istituzionali le erogazioni incassate nell'anno in cui dovessero manifestarsi spese di manutenzione straordinaria.

Beni ammortizzabili

Trattasi di computer portatili utilizzati per la gestione del sito internet e per la conservazione dell'archivio elettronico della Fondazione, esposti in bilancio al netto del Fondo di ammortamento già stanziato. Il Collegio ha verificato che sono normalmente utilizzati per attività istituzionali. Tra i beni immateriali è ricompreso l'acquisto di una licenza e del software necessario per l'implementazione del sito e dell'archivio, ammortizzato in un periodo di 5 anni

Titoli di Stato

I titoli di Stato, destinati a essere smobilizzati in proporzione alle spese finanziate, sono stati inseriti nello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato dello scarto di negoziazione imputato *pro rata temporis*. Si segnala che – come opportunamente indicato nella nota integrativa - alla data del 31/12/2020 su tali Titoli di Stato sussisteva una plusvalenza implicita di €1.058.

Riconoscimento dei proventi

Le offerte in contanti vengono rilevate il giorno dell'incasso. Le offerte pervenute tramite bonifici bancari o postali vengono iscritte il giorno di effettuazione dell'operazione bancaria, indipendentemente dalla valuta accreditata. Il criterio di cassa è stato utilizzato non essendoci una antecedente acquisizione del diritto, difendibile in giudizio, che ne giustifichi la loro rilevazione in base al principio di competenza.

Competenza dei costi e delle erogazioni

Tutti i costi sostenuti dalla Fondazione sono contabilizzati per competenza. Le erogazioni sono contabilizzate alla data di effettuazione dell'operazione. Le erogazioni già deliberate ma non ancora effettuate al termine dell'esercizio sono state inserite tra i Fondi vincolati del Patrimonio Netto.

Ispezioni, verifiche e altre attività svolte nel corso del 2020

Nel corso dell'esercizio, in relazione alle verifiche periodiche ed alla partecipazione alle riunioni del Comitato Amministrativo, anche tramite videoconferenza, è stata controllata, sotto l'aspetto formale, l'amministrazione della fondazione, è stata accertata la regolare tenuta della contabilità, si è vigilato sull'osservanza degli adempimenti di legge e dello statuto.

Durante i controlli svolti è sempre emersa una perfetta corrispondenza tra le risultanze materiali e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali o statutari. Inoltre sulle diverse voci del bilancio sono stati effettuati i controlli necessari per redigere un giudizio finale, secondo quanto stabilito dai principi di comportamento emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Controllo 5 per mille

Il Collegio ha verificato la correttezza dei requisiti e dell'iter seguito per l'iscrizione – valida per il 2020 - nell'elenco dei soggetti di cui all'art.1, comma 337, lett. A), della Legge N.266 del 2005, ovvero dei beneficiari della scelta del 5 per mille della dichiarazione dei redditi delle persone fisiche.

Per quanto concerne i contributi incassati nel 2020 a valere sull'anno di reddito 2017, pari a €30.684, il Consiglio Direttivo del 15/12/2018 ha deliberato di destinare per il triennio 2018-2020 i proventi derivanti dal 5 per mille al progetto di un corso per la formazione di personale infermieristico (n. 20 soggetti) nel settore materno-infantile presso l'Ospedale di Lui, Western Equatoria, Contea di Mundri East (Sud Sudan). Dall'esame della documentazione bancaria, risulta che in data 31/8/2020 è stata versata la terza annualità del progetto.

Per quanto concerne il contributo incassato nel 2020 a valere sull'anno di reddito 2018, per €29.630, si segnala che

Relazione di missione

La relazione di missione, redatta dal Presidente della Fondazione, rappresenta in modo veritiero e completo l'attività svolta dalla Fondazione stessa nel corso del 2020 e le prospettive di sviluppo futuro.

Giudizio sul rendiconto

Signori Soci,

la raccolta fondi è stata pari a €124.930.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, ritiene che - non essendoci elementi che possano indicare che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione - esso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Tenuto conto di quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio.

Destinazione del risultato di esercizio

Signori Soci,

l'articolo 5 dello Statuto Sociale precisa che “[...] *Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento*”.

Pertanto il Collegio dei Revisori dei Conti sottolinea che - a norma di Statuto - il risultato gestionale dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, pari a €23.242, unitamente al risultato disponibile degli esercizi precedenti, pari a €335.416, deve essere accantonato sull'apposita voce di patrimonio netto relativa ai risultati degli anni precedenti e il saldo, pari a €358.658, deve essere reso disponibile per successive erogazioni.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dottor Paolo Sinisi – Presidente

Rag. Giovanni Spola - Membro

dottor Luciano Foglio Bonda - Membro